

A scuola con Gioia



Scuola dell'Infanzia "Santa Maria Goretti"

Via Molini, 90
35030 Creola di Saccolongo (PD) - tel. 049/8015128

e-mail: smgoretti@alice.it
Anno scolastico 2017/2018

I sottoscritti _____

genitori di _____

iscritto/a/i presso la scuola dell'Infanzia S. Maria Goretti di Creola di Saccolongo per l'anno scolastico 2017/2018, dichiarano di avere ricevuto, preso visione e accettato in ogni sua parte il giornalino riguardante il programma educativo - didattico, l'orario scolastico, il corredo, il menù, il calendario scolastico, la retta mensile e il regolamento.

Data e firme _____



A scuola con Gioia!

Programmazione educativo-didattica - a.s. 2017/2018

Nella pagina accanto troverete il modulo da compilare, staccare e riconsegnare alla scuola nel più breve tempo possibile, per presa visione e accettazione del presente giornalino.

Grazie.

In continuità con il percorso di alfabetizzazione emozionale attuato lo scorso anno scolastico (2016/2017) la programmazione di quest'anno si propone di promuovere nel bambino, riconosciuto innanzitutto come soggetto attivo dell'educazione e dotato di grandi potenzialità, atteggiamenti di maggior apertura, collaborazione, condivisione, empatia con gli altri.

Si legge nelle Indicazioni per il Curricolo (2012):

I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa. Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare. I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: in famiglia, al nido di infanzia o alla sezione primavera hanno imparato a muoversi e ad entrare in contatto con gli altri con livelli crescenti, ma ancora incerti, di autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno vissuto emozioni ed interpretato ruoli attraverso il gioco e la parola; hanno intuito i tratti fondamentali della loro cultura, hanno iniziato a porsi domande di senso sul mondo e la vita. Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura ma anche situazioni diverse di assenza; il rispetto per chi è bambino insieme al rischio della fretta e del precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta.

I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte.

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e

interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista.

La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

La programmazione "A scuola con Gioia" (Gioia rappresenta l'emozione della felicità nel film di animazione "Inside out") pone, dunque, come base di lavoro la citazione suddetta.

Tuttavia non basta: sappiamo bene che oggi sono fortemente in crisi i valori della collaborazione, dell'altruismo, del saper fare gioco di squadra rinunciando all'individualismo in favore del bene comune; non solo: predomina l'imperativo "apparire anziché essere" e ciò che sembra rilevante è crearsi un profilo personale efficiente, prestante, capace di suscitare ammirazione.

Pertanto, la progettazione didattica mentre si propone di aiutare il bambino a sviluppare ogni sua potenzialità, vuole altresì renderlo protagonista soddisfatto del suo percorso di crescita proprio perché gli offre strumenti adeguati per instaurare



Si ricorda che è possibile visionare il PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa) consultando il sito www.parrocchiacreola.it, nella sezione "Scuola dell'Infanzia" del menù principale (in alto a sinistra).

*Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale
"Santa Marua Goretti"
Via Molini, 90
35030 Creola di Saccolongo (PD)*

P. T. O. F.

*PROGETTO
TRIENNALE
OFFERTA
FORMATIVA
2016/2019*

Retta mensile

- **Retta mensile (da settembre a giugno) € 140,00** per i residenti nei comuni di Saccolongo e Veggiano e **€160,00** per i residenti in tutti gli altri comuni;
- maggiorazione di 10,00 € nei mesi di dicembre e maggio a titolo di contributo spese per le feste di Natale e fine anno;
- maggiorazione di 10,00 € per chi richiede il servizio di entrata anticipata dalle 7.45 alle 8.15;
- **Contributo fisso di sostegno alla scuola: € 100,00** che va versato anche quando il bambino rimane assente tutto il mese, o ha frequentato solo cinque o meno di cinque giorni.
- La regola del **contributo fisso** si applica ad ogni mese dell'anno scolastico da **settembre a giugno**;
- **previo congruo avviso, gli importi sopra indicati potrebbero subire variazioni in aumento anche nel corso dell'anno scolastico qualora l'andamento economico/finanziario della scuola lo richiedesse.**

SI RACCOMANDA LA MASSIMA PUNTUALITA' NEL PAGAMENTO DELLA RETTA MENSILE CHE VA EFFETTUATO IN CONTANTI NEI PRIMI 5 GIORNI ATTIVI DEL MESE PRESSO LA SCUOLA DALLE ORE 8.00 ALLE 9.15 (ESCLUSO IL LUNEDI').

relazioni positive con gli altri e con tutto ciò che lo circonda e di cui, quindi, impara e prendersi cura.

I percorsi che saranno attivati sono riconducibili essenzialmente a tre nuclei centrali:

Il bambino impara

Impara a pensare e ad esprimersi, a riflettere, a interiorizzare, a diventare consapevole di sé e a "guardare" con la mente e con il cuore a chi e a ciò che lo circonda.

Nella scuola dell'infanzia è possibile favorire il corretto sviluppo dei processi che evidenziano le capacità di ogni bambino di confronto e di elaborazione di informazioni ricevute dai vari canali sensoriali; di collegare tra loro le conoscenze elaborate; di applicare tali conoscenze a situazioni diverse e di cambiare le proprie preferenze e i comportamenti

Il bambino impara ad imparare

L'infanzia va vista e vissuta come un tempo di immense potenzialità nel quale i bambini, attraverso esperienze, possono cominciare a costruire la conoscenza e ad esprimere la propria personalità. Ogni bambino, come ogni persona umana, è costruttore attivo di saperi, competenze e autonomie attraverso originali processi di apprendimento. Il bambino possiede cento linguaggi, cento modi di pensare, di esprimersi, di capire, di incontrare l'altro attraverso un pensiero che intreccia e non separa le dimensioni dell'esperienza. I cento linguaggi del bambino sono metafora delle straordinarie potenzialità che egli possiede, dei suoi processi conoscitivi e creativi, delle molteplici forme in cui la vita si manifesta e la conoscenza viene costruita. I cento linguaggi sono da intendersi come disponibilità ad apprendere, disponibilità che si trasforma e si moltiplica, nella cooperazione e nell'interazione tra bambini e tra bambini e adulti.

Il bambino si prende cura

Il bambino impara e riesce a prendersi cura dell'altro. Divenire premurosi verso gli altri significa assumere un atteggiamento di vita carico di attenzione, tenerezza, responsabilità, vigilanza ed empatia. È curioso accorgersi che i bambini spontaneamente amano prendersi cura di un bambino più piccolo, di un cucciolo di animale, di una pianta, di un gioco... potenziare questo atteggiamento di premura e di cura aiuta il bambino a vivere un senso di appartenenza all'ambiente in cui vive e lo gratifica nel sentirsi responsabile e affidatario di un ruolo importante.

Alla luce di queste osservazioni rilevanti, si cercherà nel corso dell'anno di avvicinarsi il più possibile alle suddette dimensioni formative e a tutte le altre che via via si riterranno necessarie.

* * *

PERCORSO DI EDUCAZIONE E DI FORMAZIONE RELIGIOSA:

Con Gesù!

Il bambino dell'età della scuola dell'infanzia, dai tre ai sei anni, già si interroga e pone domande sul mondo, sull'esistenza umana, sull'esistenza di Dio, sulla vita e sulla morte, sulla gioia e sul dolore. Egli "... raccoglie discorsi circa il cosa è giusto e cosa è sbagliato; si chiede dov'era prima di nascere e se e dove finirà la sua esistenza. Si apre al confronto con altre culture. (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione protocollo n.5559 del MIUR 4 settembre 2012).

Di fronte a queste ineludibili richieste di significato, l'attività di religione si propone come insostituibile esperienza in grado di favorire e di educare la ricerca del senso della vita e dei valori perenni e si inserisce nel quadro delle Indicazioni per il curricolo favorendo la crescita della personalità del bambino in ogni sua dimensione: cognitiva, relazionale, affettiva, corporea, etica, spirituale e religiosa.

In particolare, nella scelta delle attività vengono tenute presenti le tre fondamentali coordinate del rapporto educativo: l'attenzione al bambino come soggetto attivo;

l'attenzione all'ambiente culturale in cui il bambino vive;

l'attenzione ai bisogni del bambino che sono: di significato, di protezione, di sicurezza, di accettazione, di reciprocità, di relazione e della propria identificazione.

Anche l'IRC assume come orizzonte di riferimento il quadro delle Competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18.12.2006, DPR 11 febbraio 2010 intesa tra CEI e MIUR in vigore dal 2010/2011) e il quadro delle competenze nazionali come indicate nel paragrafo "dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria"; favorisce, infine, il successo formativo dei bambini con

Il presente menù, adottato seguendo le linee di una alimentazione corretta, è stato approvato dal SIAN dell'Uls 16, così come i menù speciali per allergici e intolleranti. Le pietanze in grassetto possono contenere allergeni: per qualsiasi informazione in merito è possibile consultare la documentazione fornita su richiesta.

3° settimana	4° settimana
LUNEDÌ Passato di verdura con pasta Frittata con piselli Verdura cotta Frutta— Pane	LUNEDÌ Passato di verdura con pasta Grana Padano Verdura cotta Frutta- Pane
MARTEDÌ Riso con verdure di stagione Fettina di tacchino ai ferri Verdura cruda Frutta Pane	MARTEDÌ Pasta al sugo Uova sode Piselli Frutta Pane
MERCOLEDÌ Pasta in bianco Prosciutto cotto Verdura cruda Frutta- Pane	MERCOLEDÌ Minestrina Fettine di manzo Verdura cruda Frutta- Pane
GIOVEDÌ Minestrina Hamburger Verdura cruda Frutta— Pane	GIOVEDÌ Pasta al pomodoro Petti di pollo Insalata Frutta— Pane
VENERDÌ Pasta la pomodoro Nasello Patate lesse Frutta Pane	VENERDÌ Risotto con crema di fagioli (menù invernale) Pasta fredda (menù estivo) Merluzzo Verdura cruda Frutta Pane

Che emozione condividere

Ore 15.30: MERENDA con **pane** o **crackers** o **biscotti**.

1° settimana	2° settimana
<p>LUNEDÌ</p> <p>pasta al sugo (menù invernale) Pasta fredda (menù estivo) Prosciutto cotto Verdura di stagione Frutta—Pane</p>	<p>LUNEDÌ</p> <p>Pasta e fagioli Stracchino Verdura cruda Frutta—Pane</p>
<p>MARTEDÌ</p> <p>Passato di verdura con pastina Pollo Verdura cruda Frutta—Pane</p>	<p>MARTEDÌ</p> <p>Riso con patate o con verdure (menù invernale) Riso primavera (menù estivo) Polpettone Verdura cotta Frutta- Pane</p>
<p>MERCOLEDÌ</p> <p>Pasta con verdure Formaggio - mozzarella Verdura cotta Frutta—Pane</p>	<p>MERCOLEDÌ</p> <p>Passato di verdure Pizza Insalata Frutta—Pane</p>
<p>GIOVEDÌ</p> <p>Minestrina Spezzatino di tacchino con piselli, carote e polenta (menù invernale) Frittata con verdure (menù estivo) Frutta—Pane</p>	<p>GIOVEDÌ</p> <p>Pasta in bianco Spezzatino o arrosto al forno (tacchino) Verdura cruda Frutta—Pane</p>
<p>VENERDÌ</p> <p>pasta al pomodoro merluzzo Verdura di stagione frutta di stagione Pane</p>	<p>VENERDÌ</p> <p>Pasta al pomodoro Filetti di platessa Purè di patate (menù invernale) Zucchine (menù estivo) Frutta—Pane</p>

specifiche strategie inclusive e percorsi personalizzati.

La progettazione annuale della religione cattolica, articolata in base ai criteri di essenzialità e significatività, viene proposta attraverso itinerari diversificati e gradualmente tenendo conto dei Traguardi IRC e degli obiettivi di apprendimento (C.M. 45 22-04 -08) propri dell'insegnamento della religione cattolica relativi ai diversi campi d'esperienza che sono:

Il sé e l'altro:

Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento:

Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.

Linguaggi, creatività, espressione:

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole:

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo:

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Metodologia

Le attività educative sono scelte in relazione alle esigenze, agli interessi e alle esperienze che i bambini vivono in famiglia, nella scuola e nell'ambiente sociale e rispondono alle

particolari caratteristiche e condizioni del singolo bambino. Adottando il criterio della gradualità pedagogica, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino, le attività educative vengono svolte seguendo una pluralità di metodologie: ascolto e comunicazione verbale attraverso racconti; attività di osservazione (con video, immagini e poster); utilizzo di schede da colorare; conversazioni e riflessioni guidate; attività ludiche; attività espressive (interiorizzare le esperienze vissute attraverso dialoghi, canti, musiche, drammatizzazioni); attività grafico-pittoriche (acquisizione del concetto presentato attraverso disegni individuali eseguiti con varie tecniche, cartelloni realizzati in gruppo; attività manipolative).

Saranno tenuti presenti tutti i campi di riferimento e si cercheranno raccordi con le metodologie previste dagli stessi. In particolare il progetto IRC intende muoversi sui seguenti tre nuclei essenziali:

I doni che ho e che ricevo

Il bambino sarà aiutato a prendere consapevolezza di sé come dono e a capire che quanto lo circonda - a partire dalla realtà che gli è più vicina: la famiglia - è un immenso dono gratuito grazie al quale egli è felice di essere e di esistere.

I doni di Dio. Il “dono” più grande: Gesù

C'è tutto un mondo meraviglioso che ci circonda a dal quale tutti e tutto trae esistenza e vita: chi ha fatto questo dono? Dio Padre. I bambini saranno dunque guidati alla scoperta e conoscenza di Dio, Padre e Creatore, giungendo a comprendere che il “dono” più grande che egli ci ha fatto è stato Gesù.

Io, noi: un dono per tutti

Il terzo punto del percorso IRC si propone di portare ciascun bambino alla consapevolezza che egli stesso, con tutti i doni e talenti che possiede può sperimentare la gioia di sapersi, sentirsi ed essere realmente un dono per gli altri, sull'esempio di quello che ha fatto e insegnato proprio Gesù.

* * *

Termine anno scolastico:

- **giovedì 28 giugno 2018** (poiché venerdì 29 giugno ricorre il santo patrono) **ultimo giorno di scuola: le lezioni termineranno alle ore 13.00.**

Durante l'anno scolastico festeggeremo insieme le seguenti ricorrenze con modalità che verranno puntualizzate in seguito:

- festa di San Michele e dei nonni venerdì 29 settembre (S. Messa ore 19.00)
- recita natalizia domenica 17 dicembre
- festa del papà domenica 18 marzo (S. Messa 18.00)
- festa della mamma domenica 13 maggio (S. Messa 18.00)
- festa di fine anno scolastico domenica 10 giugno.

NON SI FESTEGGIA HALLOWEEN

N.B. Il 20 ottobre i bambini saranno presenti come ogni anno alla celebrazione in ricordo della tragedia dell'elicottero avvenuta il 20 ottobre 1977.

Compleme:

Ogni ultimo martedì del mese saranno festeggiati tutti i bambini che hanno compiuto gli anni nel mese stesso. Per i festeggiamenti la scuola provvederà a far preparare dalla cuoca una sana e gustosa torta e del the, questo seguendo le indicazioni per una dieta salutare. Inoltre, si è consolidata la prassi da parte dei genitori di devolvere la cifra che avrebbero speso per acquistare dolciumi a favore dei bambini più poveri. Anche quest'anno l'associazione che beneficerà dei fondi raccolti sarà il Cuamm Medici con l'Africa, il cui presidente emerito era il nostro Mons. Luigi Mazzucato. Grazie a questa iniziativa nel corso dell'a.s. 2016/2017 sono stati raccolti e versati 460 €.

Calendario scolastico regionale

*La scuola segue il calendario scolastico della Regione Veneto
per le scuole dell'Infanzia*

Inizio attività scolastiche:

13 settembre: grandi e i medi con il consueto orario

14 settembre: piccoli secondo l'inserimento già comunicato

Giorni di vacanza:

- **1° novembre 2017:** festa di tutti i Santi
- **8 dicembre 2017** - Solennità dell'Immacolata Concezione ;
- **dal 23 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018 compresi:** vacanze di Natale;
- **dal 12 al 14 febbraio 2018 compresi:** Carnevale e mercoledì delle Ceneri;
- **IL 22 FEBBRAIO 2018 LA SCUOLA RIMARRA' CHIUSA PER UN CORSO DI AGGIORNAMENTO OBBLIGATORIO DEL PERSONALE**
- **dal 29 marzo al 3 aprile 2018 compresi:** vacanze di Pasqua;
- **25 aprile 2018 :** anniversario della Liberazione ;
- **30 aprile e 1° maggio 2018:** festa del Lavoro;
- **29 giugno 2018:** festa del Patrono.
(il 2 giugno cade di sabato)



***O Maria Immacolata,
Immacolata dello Spirito Santo,
per il potere che l'Eterno Padre
Ti ha dato sugli Angeli e
sugli Arcangeli,
mandaci una schiera di Angeli
con a capo San Michele Arcangelo,
a liberarci dal maligno
e da ogni male.***

REGOLAMENTO

- A chi accompagna il bambino a scuola è chiesto di attenersi rigorosamente all'orario di entrata e di uscita;
- il bambino deve essere prelevato da scuola dai genitori o da persone adulte conosciute dalle insegnanti e delegate dai genitori. In caso contrario si prega di avvertire;
- sono concesse entrate e uscite fuori orario in casi strettamente necessari ma non abitudinari (visite mediche, impegni familiari...) previo avviso;
- è vietato intrattenersi negli spazi scolastici interni ed esterni all'inizio e alla fine delle attività scolastiche: eventuali danni a cose o persone saranno a carico dei genitori/accompagnatori;
- è vietato sostare con l'automobile anche temporaneamente davanti all'ingresso della scuola;
- le assenze per malattia superiori ai cinque giorni continuativi (sabato e domenica inclusi) dovranno essere giustificate con certificato medico (perciò se il bambino rientra il 6° giorno **non deve** portare il certificato);
- le assenze prolungate per motivi di famiglia dovranno essere giustificate con dichiarazione (verbale) alla coordinatrice;
- in caso di malattia infettiva o pediculosi i genitori devono dare sollecita informazione alla scuola;

BAMBINI MEDI

I bambini medi porteranno un astuccio con le stesse caratteristiche e lo stesso materiale dei grandi, **tranne le forbici**.

I bambini piccoli non dovranno portare alcun materiale, salvo diversa comunicazione nel corso dell'anno.

Libri operativi, spettacoli e uscite didattiche

- All'inizio dell'anno scolastico la scuola fornirà i libri operativi il cui costo è a carico dei genitori;
- alla fine dell'anno scolastico sarà possibile acquistare presso la scuola il libro per le vacanze (facoltativo);
- durante l'anno scolastico sono previsti spettacoli teatrali, laboratori e uscite didattiche. I costi sono a carico delle famiglie e saranno comunicati di volta in volta.

BAMBINI GRANDI

I bambini grandi porteranno un astuccio (NON A LIBRO, NON TROPPO PICCOLO)



NO



SI

con il seguente materiale:

- Matite colorate,
- Colla stick;
- Matita (possibilmente Staedler 2HB, evitare matite con impugnatura arrotondata liscia);



NO



SI

- Temperino con raccoglitore;
- Forbici con punte rotonde.

Non portare: penne, pennarelli, evidenziatori.

Non è necessario etichettare il materiale con il nome,

- eventuali allergie e/o intolleranze devono essere segnalate con certificato medico (meglio se dell'allergologo) dove dovranno essere indicate le sostanze da evitare, gli interventi da attuare ed i medicinali da somministrare in caso di shock anafilattico. **IN MANCANZA DI TALE CERTIFICAZIONE IL BAMBINO NON POTRA' FREQUENTARE;**
- molta attenzione dovrà essere posta ad evitare che i bambini introducano elementi estranei alla scuola, quali giocattoli o cibi (esempio, caramelle nascoste nelle tasche che possano costituire minaccia ai bambini allergici);
- negli ultimi anni le infestazioni da pidocchi dei capelli sono state molto ricorrenti, perciò si richiede la collaborazione dei genitori, i quali dovranno verificare costantemente i capelli dei propri figli anche in assenza di comunicazione da parte della scuola, dare immediata comunicazione nel caso riscontrino la presenza dei parassiti nei propri figli e applicare immediatamente le misure per debellarli;
- qualora il bambino presentasse condizioni fisiche non idonee alla permanenza presso la scuola (febbre, tosse persistente, vomito, diarrea, pidocchi, ecc.) i genitori saranno tempestivamente avvisati ed invitati a riportare a casa il bambino.

*Noi viviamo in contemporanea tre tempi:
il presente del passato, che è la storia;
il presente del presente, che è la visione;
il presente del futuro, che è l'attesa.*

Orario scolastico

ACCOGLIENZA:

Dalle ore 8.15 alle ore 9.15

Solo per chi ne ha fatto richiesta ingresso dalle 7.45

RITORNO A CASA:

Ore 15.45 / 16:00

PER GIUSTIFICATI MOTIVI E
PREVIO AVVISO,
L'USCITA DEI BAMBINI
PUÒ ESSERE ANTICIPATA
DALLE ORE **12.45** ALLE ORE **13.00**

È VIVAMENTE RACCOMANDATA L'OSSERVANZA
DELL'ORARIO E LA MASSIMA PUNTUALITÀ, POICHE'
GLI ANTICIPI E I RITARDI
COMPROMETTONO IL REGOLARE
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'
DIDATTICHE E DI OGNI ALTRA ATTIVITA'

Corredo scolastico

La sacca che il bambino porta a scuola ogni lunedì
e riporta a casa ogni venerdì, dovrà contenere:

- **bavaglino** (con elastico) nel **portatovagliolo** contrassegnati;
- **piccolo asciugamano** contrassegnato con fettuccia per appenderlo;
- **cambi completi stagionali** (in sacchetto di plastica);
- per il riposo pomeridiano dei **piccoli** servono: cuscino con federa e coperta contrassegnati.

Inoltre, ricordiamo che:

- è opportuno che la sacca sia di stoffa in modo da non occupare molto spazio nell'armadietto (**EVITARE TROLLEY**);
- all'inizio dell'anno ogni bambino dovrà portare una confezione da 24 pacchetti di fazzoletti di carta bianchi (no personaggi dei fumetti, no colori, no profumi);
- per motivi di uniformità e di ordine ogni bambino deve arrivare a scuola indossando sempre il grembiolino (a quadretti bianchi e rosa per le femminucce e a quadretti bianchi e azzurri per i maschietti) e toglierlo a casa;
- si consiglia di vestire i bambini con abiti semplici e comodi (evitare cinture, salopette, scarpe con lacci).